la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 10 ottobre 2007

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova/Dal Comune prime comunicazioni per poi avere i contributi delle royalty

Recupero del centro storico

Gli interventi: "Rifacimento facciate e coperture" e "Casa sicura"

Andrea Lauria

"Rifacimento facciate e coperture" e "Casa sicura". Sono questi i due interventi che saranno finanziati nell'ambito del più generale progetto di recupero e riutilizzo del centro storico di Roccanova che può contare su risorse delle royalty del petrolio al pari di altri 29 paesi che fanno parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri". Nel settembre scorso le prime comunicazioni ai cittadini che ora dovranno produrre i progetti di ristrutturazione delle proprie abitazioni. Elaborati e documentazione che dovranno essere vagliati dagli uffici comunali per poi poter contare sull'erogazione del concreto contributo che servirà a rimodernare gli aspetti esteriori delle abitazioni che si trovano nella parte antica del paese a cominciare dal rione "Ponte" e "Greci". Per ora sono oltre una ventina le comunicazioni inviate, 15 per il primo intervento e 7 per il secondo, quello della "Casa sicura" che prevede contributi per interventi di rifacimento degli impianti al fine di rendere l'abitazione più sicura. Ma



ne seguiranno altre riferite ai due specifici bandi che possono contare su una dotazione finanziaria di circa 220mila euro derivanti dai proventi dell'estrazione petrolifera. Una risorsa che rappresenta di sicuro poca cosa a fronte delle richieste che due anni fa arrivarono al Comune. Oltre 550 domande (326 per il primo bando e 228 per il secondo) di altrettanti cittadini residenti, ma anche di tanti altri roccanovesi che vivono fuori e che avendo una casa nel paese natio presentarono la richiesta manifestando così la volontà di un contributo per ristrutturarla nell'ambito di un contesto di recupero finalizzato ad un riuso produttivo della parte antica. Un'adesione massiccia al progetto alla quale ora però bisogna dare una risposta. "Certamente - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco - stiamo lavorando per favorire quanti hanno fatto la richiesta condividendo quella filosofia che l'amministrazione comunale ha posto da tempo alla base del progetto che deve portare al recupero complessivo del centro storico, dove il riuso produttivo nella sua estetica funzionalità e storia deve strettamente essere ancorato a quello dell'ospitalità nelle abitazioni attraverso meccanismi quali il bed&breakfast e il progetto Borgo-albergo". "Sappiamo

segue in 2ª

Accordo raggiunto sulla vertenza dei circa 800 lavoratori ex Sma Basilicata

Si tornerà a lavorare

Risorse finanziarie per 7 anni dai fondi Por
Interessati anche 11 lavoratori di Roccanova

Saranno le province di Matera e Potenza a gestire il progetto "Vie Blu" concernente la corretta manutenzione del territorio. Le risorse finanziarie, per la durata di 7 anni, saranno assicurate dai fondi Por 2007-2013. Sono questi i punti principali dell'accordo raggiunto nel settembre scorso in un incontro alla Regione sulla vertenza dei circa 800 lavoratori ex Sma di Basilicata da tempo senza lavoro. Il coordinamento tecnico-organizzativo sarà assicurato dal Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata. Le risorse necessarie saranno trasferite agli Enti attuatori interessati con destinazione vincolata alla realizzazione del Progetto. Ai lavoratori, di cui 11 anche di Roccanova e 14 di Sant'Arcangelo che facevano capo alla sede di Roccanova ed impegnati nella salvaguardia e tutela del territorio e dei boschi dei territori vicini, sarà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla categoria idraulico-forestale. Le assunzioni dei lavoratori saranno effettuate dai soggetti attuatori a tempo determinato, fermo restando l'impegno ad assicurare l'occupazione per la durata del Progetto. Le risorse umane da impiegare nell'attuazione del Progetto saranno individuate mediante uno specifico bando pubblico che consideri positivamente le caratteristiche e le esperienze settoriali e la condizione di mobilità. Il salario netto garantito non potrà essere inferiore a quello già percepito alle dipendenze della Sma Basilicata. Eventuali economie di gestione del Progetto, compreso l'eventuale utilizzo degli istituti e degli strumenti di sostegno al reddito, saranno utilizzate per incrementare il salario attraverso l'aumento di ore lavorate fino al raggiungimento del tempo pieno.

Dal Fondo di coesione interna risorse finanziarie

Contributi per i piccoli Comuni

Destinatari 58 piccoli centri lucani

In arrivo nuovi fondi per i piccoli Comuni lucani del Fondo di coesione interna, che potranno accedere agli ulteriori contributi stanziati dalla Regione Basilicata con la legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007/2009. Si tratta di risorse aggiuntive di 3 milioni di euro sulla Misura A del Fondo di Coesione Interna, destinate a finanziare progetti di interventi infrastrutturali e di sostegno ai servizi essenziali proposti dai singoli Comuni. Destinatari dei contributi sono 58 piccoli centri lucani, con popolazione inferiore ai duemila abitanti. L'entità del contributo è compresa tra i 45 mila e i 58 mila euro, in base alla consistenza demografica del Comune e al tasso migratorio registrato nel periodo 2002-2004.



Il termine per presentare i progetti di intervento rientranti tra le tipologie previste dalla disciplina di applicazione del Fondo scade il 19 novembre. L'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione sta già curando gli adempimenti necessari per la concessione dei finanziamenti alle amministrazioni beneficiarie. I fondi si aggiungono ai 3 milioni di euro stanziati nel bilancio previsionale regionale 2007 per la Misura A del Fondo di Coesione Interna, la cui dotazione è stata triplicata rispetto al passato, ed erogati ad inizio anno per sostenere gli interventi proposti dai piccoli Comuni.

Ricostruzione dal Sisma del 1998

25 mln di € per i comuni terremotati del Lagonegrese

"Venticinque milioni di euro da ripartire tra i comuni del Lagonegrese - Pollino per la ricostruzione post terremoto del 1998." E' quanto dichiarato dalla Regione nel settembre scorso dopo un incontro con i sindaci dell'area interessata. La ripartizione proposta è quella della premialità. Il 30% dei fondi verranno stanziati a tutti i comuni, il restante 70% andrà ai comuni in base alla premialità che terrà conto nella misura del 60% alla liquidazione e rendicontazione di spesa reale e del 40% in base all'impegno di spesa. "Il metodo della premialità apre una nuova strada sul modo di ripartire i fondi. La premialità - ha puntualizzato l'assessore regionale alle infrastrutture Loguercio - è un meccanismo virtuoso che diventerà da un lato un elemento di stimolo per velocizzare l'emissione dei contributi da parte di quei comuni in ritardo rispetto ad altri, dall'altro un elemento di efficienza per quei comuni che hanno saputo meglio e in tempi brevi spendere i finanziamenti avuti".

Sommario

- ***Petrolio, stop alle trivelle*** ***pag. 2***
- ***Vendemmia nel segno del bianco*** ***pag. 3***
- ***Non si tutelano i vini tipici*** ***pag. 4***
- ***In scena la Val d'Agri*** ***pag. 6***
- ***Il libro, i giochi, la creatività*** ***pag. 7***
- ***Come... "Marcue e Porzia"*** ***pag. 8***
- ***Il fascino della Banda*** ***pag. 8***
- ***Roccanova, inizio ok*** ***pag. 10***

E' la richiesta del Wwf che lancia la campagna "Lucania No Oil"

Petrolio, stop alle trivelle

Ulteriori autorizzazioni comprometterebbero irrimediabilmente le possibilità di qualunque tipo di sviluppo della Basilicata

Nuove ricerche petrolifere in Basilicata? Il Wwf non ci sta e lancia la campagna: "Lucania No Oil: Stop alle trivelle in Basilicata", finalizzata ad ottenere che non vengano rilasciate ulteriori autorizzazioni ad attività di ricerche ed estrazioni petrolifere sul territorio regionale.

"La Basilicata, con i due giacimenti in Val d'Agri e Val Camastra ha già abbondantemente dato il suo contributo alla bolletta energetica nazionale, sacrificando porzioni importanti del proprio territorio all'industria petrolifera" - ha dichiarato Vito Mazzilli, presidente regionale del Wwf - estendere le attività delle compagnie petrolifere ad ulteriori territori significa compromettere irrimediabilmente le possibilità di sviluppo, qualunque tipo di sviluppo, della Basilicata".

"L'industria petrolifera" - ha aggiunto Luigi Agresti - responsabile del programma mediterraneo del Wwf per l'Italia meridionale, "è infatti un'attività ad alto impatto ambientale, in tutte le sue fasi, di ricerca, di coltivazione, di trasporto e di raffinazione, con gravi rischi relativi all'inquinamento atmosferico (emissioni di azoto, idrocarburi, biossido di zolfo), all'inquinamento delle falde idriche, al dissesto idrogeologico, al rischio sismico, senza dimenticare le problematiche relative allo smaltimento dei rifiuti e gli impatti sulla biodiversità."



In particolare - sottolinea il Wwf in una nota stampa diffusa a settembre scorso - i rischi sulla salute umana sono da valutare con estrema attenzione. Ovunque nel mondo l'industria petrolchimica lascia dietro di sé inquietanti scie di morti per tumori, leucemie ed altre patologie.

Il Wwf pertanto lancia la campagna "Lucania No Oil: Stop alle trivelle in Basilicata" e chiede agli amministratori regionali, a cominciare dall'Assessore regionale all'Ambiente Santochirico, e agli amministratori comunali di non autorizzare alcun ulteriore progetto di ricerca di idrocarburi, rinunciando alla lusinga di facili guadagni, che si sono già rivelati solo miraggi, e che al contrario individuino ben altre misure di sviluppi per i propri territori; ai cittadini di documentarsi bene sulle implicazioni dell'industria petrolifera e di fare sentire la propria voce contraria agli amministratori; ai singoli cittadini, alle associazioni, alle forze politiche di aderire alla Campagna promuovendo iniziative di sensibilizzazione evitando che decisioni così importanti per il futuro siano prese in poche stanze senza coinvolgimento delle forze sociali.

"Il Wwf - conclude la nota - intende promuovere iniziative concrete nell'ambito della campagna ed interventi puntuali sui singoli progetti sperando in questo modo di evitare che il futuro di questa terra e dei suoi abitanti possa essere definitivamente compromesso".

La denuncia del presidente del Csail, Massaro

Petrolio, prezzo in forte aumento Ma solo briciole per la Basilicata

"Con il nuovo record del petrolio a 81,24 dollari al barile, (solo lunedì 17 settembre scorso si sono estratti in Val d'Agri 80.573 barili secondo i dati forniti dall'Eni) la compagnia petrolifera ha guadagnato, in un solo giorno, 6.585.413 euro, un profitto altissimo con un margine risicato delle royalties (tra i 650 e i 900 euro) per le casse regionali". Ad affermarlo è il presidente del CSAIL (Comitato per lo Sviluppo delle Aree Interne Lucane) Filippo Massaro sottolineando che "a pesare sul prezzo del barile sono la speculazione e i timori di una carenza dell'offerta in prossimità della stagione invernale. In questo contesto di squilibrio tra la domanda e l'offerta, inoltre, gli analisti più accreditati, della Goldman Sachs hanno alzato la propria previsione sul prezzo del barile, portandolo a 85 dollari entro la fine del 2007, contro i 72 precedenti, con rischi seri di picchi al di sopra dei 90 dollari al barile. Per il 2008, invece, la previsione è di 95 dollari al barile. Siamo di fronte - aggiunge Massaro - ad una situazione che intanto merita un aggiornamento dell'Accordo Regione-compagnie petrolifere sulle royalies e rafforza l'esigenza espressa anche nei giorni scorsi di stoppare ogni ricerca di nuovi giacimenti questa volta nell'interesse generale dell'economia nazionale ed internazionale in modo da riservare le risorse petrolifere della Val d'Agri e del Sauro come "risorse strategiche". Massaro a sostegno di questa tesi fa riferimento inoltre a studi di esperti e scienziati secondo i quali "la produzione mondiale del petrolio è destinata inesorabilmente a diminuire: la domanda di petrolio entro il 2030 rappresenterà il 93% della domanda di energia globale. Posta una crescita media dell'economia mondiale intorno al 3,5%, e posto un prezzo del petrolio variabile tra 70-80 dollari al barile, escludendo ogni cambiamento tecnologico e ogni intervento di politica energetica, la domanda passerà da 83 mb/g del 2005 a 118 mb/g entro il 2030.

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Una convenzione tra Regione e Università degli Studi della Basilicata

Terremoti, c'è un maggior controllo

Mitigazione del rischio sismico su edifici a rischio rilevante

Si rafforza la collaborazione tra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi di Basilicata in materia di rischio sismico e, in particolare, sulle modalità per attenuare gli effetti dannosi dei terremoti.

Nella sede del Dipartimento Infrastrutture, Opere pubbliche e Mobilità, è stata sottoscritta, nel luglio scorso, tra l'ing. Giuseppe Esposito, Dirigente generale del dipartimento regionale, la prof. Caterina Di Maio, Direttore del Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia Applicata all'Ingegneria (DiSGG), ed il prof. Angelo Masi, responsabile scientifico del DiSGG la convenzione "Definizione di criteri per la predisposizione di scenari di intervento per la mitigazione del rischio sismico su edifici strategici ed a rischio rilevante".

Con questa intesa si avviano attività di ricerca che, sulla scorta della vulnerabilità sismica attuale valutata per gli edifici di maggior rilevanza strategica, individuino scenari di attività per la mitigazione del rischio sismico, contribuendo a stabilire in modo oggettivo la convenienza tra strategie di intervento possibili. L'obiettivo è di definire, tenendo conto delle risorse disponibili e dei costi necessari per metterli in sicurezza, le strategie di intervento più efficienti ed efficaci sugli edifici con diversa tipologia strutturale e destinazione d'uso, con particolare riferimento alle soluzioni dell'adeguamento sismico e del miglioramento controllato.

L'Assessore regionale alle Infrastrutture, Innocenzo Loguercio, nel ricordare che "questo atto rende ancora più solida ed efficace tale collaborazione", ha ricordato che "la convenzione rientra in un più ampio ed articolato programma di attività che vede da alcuni anni una proficua collaborazione tra Regione ed Ateneo in tema di mitigazione del rischio sismico, sviluppatasi in particolare nell'ambito del Centro di Competenza Regionale sul Rischio Sismico".

dalla 1ª

Recupero del centro storico

che i soldi non basteranno per finanziarie tutte le richieste che intanto dovranno essere perfezionate - ha continuato il sindaco. Per ora si può pensare al finanziamento di una cinquantina, per le altre - continua ancora il primo cittadino - aspettiamo già da due anni di ricevere i fondi della premialità, circa un milione di euro, che per il 50% potrebbero essere destinati alle altre domande".

L'intento dell'amministrazione roccanovese, dunque, è quello di dare un contributo a chi effettivamente ha espresso, all'atto della domanda ed ora confermerà con progetti fattibili e parte della spesa a proprio carico, la chiara volontà di recuperare le case nel centro storico. "Solo così - ha concluso il sindaco Greco - gli interventi da attuare nel loro complesso potranno tendere al pieno recupero e rivitalizzazione del centro storico capace di rilanciare anche la valorizzazione delle risorse locali e l'immagine turistica di Roccanova strettamente legata a quella di "Paese del vino".



CANTINE
Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Previsioni di buona qualità pur a fronte di un calo della produzione

Vendemmia nel segno del bianco

Soddisfazione nel "Paese del vino", dove si guarda al moscato

Se la vendemmia 2007 cominciata già a fine agosto si annuncia tra le più scarse degli ultimi 50 anni sul fronte della quantità, per la qualità è di sicuro un'annata eccezionale. E la conferma di questa tendenza, annunciata da Assoenologi, l'associazione enologi enotecnici italiani che divulga le tradizionali stime di inizio settembre, arriva anche da Roccanova dove i viticoltori sono impegnati nella raccolta soprattutto delle uve bianche che sono già mature e di ottima qualità. Un aspetto di cui è convinto anche Giuseppe Pugliese, agronomo del posto che già da qualche tempo segue i vari aspetti legati della vitivinicoltura che nel "paese del vino" rappresenta il fiore all'occhiello dell'economia. Eccellente qualità dunque che viene dalle uve bianche e che può colmare la minore quantità? "Certamente - dice Salvatore che insieme al fratello Rocco sono titolari dell'omonima azienda - mai come quest'anno abbiamo un moscato eccellente il cui grado zuccherino supera di due punti la media degli ultimi cinque anni. Dunque meno quantità ma una qualità di sicuro successo che consentirà di ottenere un ottimo Grottino bianco". "Attenzione pertanto rivolta, quest'anno, soprattutto al vitigno "Moscato bianco" di Basilicata che - aggiunge l'agronomo Pugliese - non sempre garantisce ottimi risultati soprattutto nelle annate eccessivamente piovose, in quanto tale vitigno è più soggetto ad attacchi di natura fungina quali peronospora ma soprattutto oidio; il clima dunque ha giocato contro le malattie, in un'estate ventilata, senza muffe o marciume". Considerazioni positive arrivano anche dall'azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino che quest'anno è orientato ad una nuova produzione, quella di "Calanchino" vale a dire un ottimo vino bianco ottenuto con "Greco bianco", vitigno autoctono selezionato attraverso la tecnica del Dna, ricombinato con "Malvasia bianca" di Basilicata. Un vino che sarà il prodotto di punta dell'omonima azienda insieme al "Torre Rosano" rosso riserva. Dunque il "Grottino" bianco quest'anno farà da traino all'ottimo rosso che nonostante le scarse piogge non ha subito significative flessioni dal punto qualitativo. Ed anche da Vincenzo Petruzzelli, che conduce l'azienda della madre Donata Maria Cervino, arrivano giudizi positivi. Per Petruzzelli l'indice di un'ottima vendemmia è stato l'anticipo della raccolta che quest'anno ha visto i viticoltori impegnati già dalla fine di agosto. Infatti continua Petruzzelli "un inverno mite, una primavera con risveglio brusco, una fioritura anticipata di 2-3 settimane e soprattutto assenza di piovosità estiva, hanno prodotto una vendemmia anticipata. "In questa vendemmia che sarà eccezionale - hanno concluso i rappresentanti delle tre aziende che imbottigliano "Grottino" - la quantità avrà senz'altro un calo di produzione, ma in cambio possiamo sicuramente puntare su una qualità eccellente, soprattutto per un buon bicchiere di bianco".



Una decina di cavalieri tra i filari delle vigne di Roccanova

Vendemmiare e cavalcare

A cavallo tra i filari delle vigne di Roccanova e Castronuovo S.Andrea. Ecco una simpatica iniziativa promossa a fine settembre scorso dalla sezione equestre dell'Associazione Sport Nazionale. Così una ventina di cavalieri si sono ritrovati nel "Paese del vino" per vivere una giornata tutta particolare.

Una buona idea della guida equestre Lucio Milano, presidente provinciale dell'Associazione, per dare un contributo alla conoscenza, valorizzazione e sviluppo turistico ed economico dell'area compresa tra Agri e Sinni ed in particolare al territorio di Roccanova Castronuovo S. Andrea e Sant' Arcangelo.

Un territorio che il presidente Lucio Milano, uno dei pochi amanti dell'equitazione, cerca di promuovere con varie iniziative legate sempre alla passione per il cavallo. Sin dalla fine degli anni '80, infatti, l'Associazione ha promosso e realizzato incontri con cavalieri lucani e di altre regioni per far conoscere il nostro territorio. Ricordiamo il meeting tra cavalieri lucani e campani nel 1990 e nel 1991 un viaggio di tre giorni destinazione Mezzana sul Pollino, le masserie del territorio tra Raparo e la diga di Montecotugno. Anche grazie ai suggerimenti del sodalizio ed in particolare del presidente alcune masserie si sono trasformate in agriturismi. Mentre nel 1996 ecco l'idea di pubblicare "Le Ippovie di Basilicata" presentate con un convegno sul turismo rurale tenutosi a San Chirico Raparo. Nel corso di questi anni vissuti sempre con la passione delle cavalcate, Lucio Milano, ha insistito affinché i comuni valorizzassero e riqualificassero i tratturi, le vecchie mulattiere le vie percorse dai pastori per la transumanza delle greggi e delle mandrie dai monti al mare. Oggi l'Associazione continua a promuovere i dieci itinerari più belli - a dire del presidente - "per dare un contributo allo sviluppo turistico delle aree interne della Basilicata. Da qui l'idea di "vendemmiare e cavalcare" che per alcuni cavalieri è stata una esperienza affascinante.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Roccanova/Dichiarazioni e adesioni

Il Partito Democratico verso le primarie

Comitato Veltroni-Lacorazza - Si è costituito, nel settembre scorso a Roccanova il "Comitato roccanovese Veltroni-Lacorazza". A renderlo noto il portavoce del neo comitato, Rocco Greco, sindaco di Roccanova che in un comunicato stampa ha affermato: "il nostro obiettivo è quello di sostenere l'elezione di Veltroni a segretario nazionale del Partito Democratico e Piero Lacorazza alla segreteria regionale". "Il primo impegno del Comitato - ha aggiunto Greco che è anche candidato - è quello di raccogliere quante più firme è possibile a sostegno della candidatura di Lacorazza e successivamente di organizzare iniziative di approfondimento sul Partito Democratico per invogliare la partecipazione dei cittadini alle primarie del 14 ottobre".

Costituito comitato Letta-Lacorazza - Si è costituito a Roccanova il Comitato Letta-Lacorazza. A farne parte Vincenzo Chiaradia, vice sindaco di Roccanova, Francesco Paolo Collarino, presidente della Margherita Roccanova, Francesco Damiano del direttivo Margherita, Giulio Emanuele del direttivo Ds e consigliere comunale, Giovanni Fraudatario, capogruppo dell'Ulivo in Consiglio comunale e dirigente Ds, Giovanni Greco del Direttivo Margherita, Giuseppe Pugliese, consigliere comunale e segretario uscente Ds. L'obiettivo - si legge in una nota stampa diffusa dal Comitato - "è quello di sostenere appunto la candidatura di Letta a segretario nazionale e quella di Lacorazza a segretario regionale del nuovo Partito Democratico. Condividendone idee e programmi crediamo - continua la nota - che tali candidature rappresentino la vera sfida del nuovo soggetto politico: quello di credere e di guardare al futuro delle nuove generazioni".

Sostegno alla candidatura di Lacorazza - In vista dell'elezione del segretario regionale del Partito Democratico i consiglieri comunali di Roccanova e membri del comitato direttivo della locale sezione dei Ds, Giulio Emanuele, Giovanni Fraudatario e Giuseppe Pugliese rendono noto "il sostegno alla candidatura di Piero Lacorazza". "Tale scelta - affermano - scaturisce dal convincimento che Lacorazza incarni i valori di cui realmente ha bisogno il nuovo soggetto politico e cioè riformismo, ricambio generazionale, cultura democratica e forte respiro europeista. Il sostegno a Lacorazza - continuano - conferma e rafforza il presupposto che la diversa collocazione nazionale non produce uno schema automatico di maggioranza e minoranza condividendo, in proposito, l'analisi fatta dall' On. Gianni Pittella nel documento di sostegno per Lacorazza".

Emanuele sostiene Enrico Letta - A sostenere Enrico Letta è Giulio Emanuele, consigliere comunale e membro del direttivo Ds di Roccanova, che in un comunicato stampa sottolinea le motivazioni alla base di questa scelta che - dice - "attengono al profilo riformatore del programma di Letta e al suo forte impegno affinché il Pd si configuri come risposta a una nuova domanda di partecipazione politica da parte dei cittadini. Di Letta - aggiunge - ho apprezzato molto la consapevolezza che il Partito Democratico viene da una travagliata e politicamente sterile ricerca di punti di compromesso fra Ds e Margherita. Per ordine di ragionamento - conclude - ma primo per importanza, voterò Letta per lanciare un messaggio forte anche nel territorio della politica locale".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 338.29.72.150

Proposta dalla Commissione europea una radicale riforma nel settore vitivinicolo

Non si tutelano i vini tipici

Giuseppe Pugliese

La Commissione europea ha proposto una riforma radicale dell'organizzazione comune dei mercati nel settore vitivinicolo che sicuramente non serve a tutelare la storia e la tradizione di molti vini tipici legati fortemente con il territorio d'origine, come anche il nostro "Grottino" ad Igt.

Gli obiettivi perseguiti sono aumentare la competitività dei produttori europei di vino, rafforzare la notorietà dei vini europei, riconquistare quote di mercato, ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda e semplificare le norme, salvaguardando nel contempo le migliori tradizioni della viticoltura europea e rafforzando il tessuto sociale ed ambientale delle zone rurali. Si dovrebbe cominciare con misure destinate a riequilibrare l'offerta e la domanda prima di concentrarsi sul rafforzamento della competitività, passando per l'abolizione del regime dei diritti di impianto. Il piano prevede l'offerta di generosi incentivi ai produttori per estirpare i vigneti non redditizi. Lo scopo è espiantare 400.000 ettari in cinque anni, a fronte di aiuti per un importo massimo complessivo di 2,4 miliardi di euro. L'estirpazione sarà del tutto volontaria. Nel primo anno, il premio sarà del 30% superiore ai livelli attuali. Per incoraggiare un' adesione rapida al nuovo regime il premio decrescerà nell'arco del quinquennio previsto. Per evitare problemi sociali e ambientali, gli Stati membri potranno limitare l'estirpazione nelle zone di montagna e in forte pendenza e nelle regioni sensibili sotto il profilo ambientale e cessare l'estirpazione non appena la superficie espiantata raggiunge il 10% della superficie vitata totale del Paese. Il regime dei diritti di impianto sarebbe prorogato fino al 2013. I produttori meno competitivi sarebbero incentivati a vendere i loro diritti, mentre quelli che restano dovrebbero diventare più competitivi. Per la difesa della qualità sono previste norme più semplici e trasparenti, che istituiscono due categorie di vino: i vini a indicazione geografica e quelli senza. Tale proposta provoca un appiattimento tra le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche.



Si punta, inoltre, all'abolizione di misure di sostegno del mercato che appartengono ormai al passato, come la distillazione, mentre le norme che disciplinano l'etichettatura e le pratiche enologiche verrebbero semplificate e snellite. Inoltre viene vietata la pratica dello zuccheraggio per l'aumento del titolo alcolometrico del vino. La Commissaria Mariann Fischer Boel, responsabile dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, ha dichiarato: " Il nostro settore vitivinicolo ha un enorme potenziale di sviluppo e dobbiamo darci da fare per sfruttarlo appieno. Nonostante il nostro retroterra storico e la qualità di moltissimi vini europei, il settore vitivinicolo deve affrontare gravi problemi. I consumi scendono e le esportazioni in provenienza dai paesi del Nuovo Mondo stanno invadendo il mercato. Il fatto è che in Europa stiamo producendo troppo vino per il quale non ci sono sbocchi di mercato e spendiamo troppi soldi per smaltire eccedenze, anziché rafforzare la qualità e la competitività. Norme troppo complesse frenano i produttori e confondono i consumatori. Abbiamo davanti a noi la grande opportunità di ridare al vino europeo il posto di eccellenza che merita: non sprechiamola"!

Organismi Geneticamente Modificati/ Una raccolta di firme lanciata dall'Aiab

"Un territorio senza Ogm"

"No" del Consiglio comunale di Roccanova già nel 2004

C'è tempo fino al 15 novembre prossimo per firmare in tutta la Basilicata per la consultazione nazionale e per ragionare su un nuovo modello agroalimentare libero da OGM (Organismi Geneticamente Modificati), voluta dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica. A lanciare la campagna, Terenzio Bove, presidente Aiab Basilicata. "Il Biologico viene riconosciuto per questo in un sistema d'avanguardia e vogliamo rimanere i primi in Europa e continuare a crescere così come abbiamo fatto anche nel 2006 ed a mantenere anche i risultati raggiunti in Basilicata grazie al lavoro di chi per anni ha creduto a quest'alternativa. Per farlo - continua il presidente Bove - dobbiamo avere un territorio completamente libero da ogni contaminazione da OGM. Ci servono 3 milioni di firme per proteggere e rilanciare la qualità agroalimentare italiana, per evitare una brevettazione o standardizzazione e l'indebita privatizzazione della biodiversità; per evitare l'attacco al vivente, ai beni comuni dell'umanità e all'accesso alle risorse rinnovabili delle singole società locali". "La tua firma - continua Bove - serve anche per dare una speranza a chi ha voluto mantenere salde le tradizioni tramandate dai propri avi e che intendono coltivare ancora per lungo tempo specie autoctone di inestimabile valore come i fagioli di Sarconi, i peperoni di Senise, la melanzana rossa e i fagioli di Rotonda o tante altre specie senza doversi "raccomandare" alle grandi multinazionali e in definitiva dire no a "padroni" del nostro destino". Un aspetto sul quale Roccanova si è espresso con chiarezza già alcuni anni fa, quando nel 2004 all'unanimità il Consiglio comunale adottò una specifica delibera dichiarando il territorio roccanovese libero dagli OGM.

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Il Sindaco Borneo chiede interventi immediati

Emergenza cinghiali a San Chirico Raparo

"Gravi ripercussioni sull'economia locale"

Emergenza cinghiali. "Per risolvere la questione servono provvedimenti integrati, rapidi, urgenti ed assunzione di responsabilità". A dirlo è il sindaco di San Chirico Raparo, Claudio Borneo, pressato dai propri cittadini per il problema della massiccia presenza dei cinghiali sul territorio. "Da più parti, ma in modo particolare dai produttori agricoli - spiega Borneo in un comunicato diffuso nel settembre scorso - viene evidenziata la gravità dei problemi che costoro stanno affrontando a causa della eccessiva ed ingiustificata presenza dei cinghiali sia nelle zone collinari che in quelle montane. Tale presenza sta provocando gravi ripercussioni non solo sull'economia locale ma anche sull'ecosistema. Gli agricoltori chiedono la drastica riduzione di questa specie non autoctona in talune zone a vocazione agricola della montagna e la drastica riduzione del numero di cinghiali nelle restanti aree. Io credo - prosegue il Sindaco - che si debbano mettere in campo più soluzioni articolate ed in sinergia con tutti i soggetti che interagiscono direttamente o indirettamente, coinvolgendo soprattutto agricoltori e cacciatori che hanno un legame forte sul territorio, puntando su una gestione pubblica capace, per la risoluzione del problema".

Parco Nazionale del Pollino/Nominati i vertici

Domenico Pappaterra è il presidente

Già Commissario straordinario dell'area protetta

Domenico Pappaterra è il nuovo presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino. Il quarto dalla sua istituzione (D.P.R. 15 novembre 1993). L'incarico ha la durata di cinque anni.

Pappaterra è stato nominato nel settembre scorso con decreto del Ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha così posto fine alla gestione commissariale. Lo stesso Pappaterra è stato infatti commissario straordinario dell'Ente dal 7 maggio scorso.

"Sono onorato dell'incarico ricevuto - ha commentato Pappaterra - e ringrazio nuovamente della fiducia concessami il Ministro, i componenti le Commissioni parlamentari e i Presidenti delle Regioni Basilicata e Calabria. Come spero di avere già dimostrato in questo breve periodo commissariale, il Parco del Pollino desidera riprendersi l'attenzione che merita nel panorama europeo delle aree protette, contribuendo alla tutela mondiale dell'ambiente e rilanciando oltre che la fiducia e la speranza delle popolazioni, le sue vaste potenzialità economiche". "L'Ente - ha aggiunto Pappaterra - ora potrà ritornare alla gestione ordinaria. Spero, infatti, che quanto prima il Ministro possa nominare il Consiglio direttivo e in tal senso mi adopererò per sollecitare la Comunità del Parco affinché possa provvedere, entro la fine del mese, a designare i cinque membri di sua competenza".

VENDESI
- Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

STUDIO LEGALE ZACCARA-BERNARDINI
Diritto Civile

Avv. Nina A. Zaccara
DIRITTO DI FAMIGLIA:
⌘ SEPARAZIONI
⌘ DIVORZI
⌘ TUTELA DEI MINORI
SUCCESSIONI-DIVISIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
CONTRATTUALISTICA
ESECUZIONI
ASSISTENZA LEGALE NELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI
P.zza dei Prati degli Strozzi, 32
00195 ROMA fax 06.37517054

Avv. Gianluca Bernardini
TUTELA DEL CONSUMATORE
AZIONI CONTRO:
⌘ COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
⌘ BANCHE
⌘ COMPAGNIE TELEFONICHE
⌘ MEDIATORI IMMOBILIARI
LOCAZIONI
MATERIA CONDOMINIALE
RECUPERO CREDITI
DIRITTO DEL LAVORO
TUTELA DEI DIRITTI DELLO STRANIERO
Mail: zaccara@virgilio.it
gianlucabernardini@virgilio.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta dell'11 Settembre 2007

n. 53 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate.

n. 54 Esercizio finanziario 2007 – attività di gestione- approvazione piano de gli obiettivi.

Seduta del 13 Settembre 2007

n. 55 Fondo di coesione interna per la gestione associata di servizi-Contributi Misura B-Riforma in senso integrativo delibera di giunta comunale.

n. 56 Anno scolastico 2007/2008-Servizio mensa scolastica-determinazione tariffe.

n. 57 Variazione al bilancio di previsione 2007.

n.58 Anno scolastico 2007/2008-Appr. piano comunale per il diritto allo studio

LIBRI DI TESTO

Fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2007-2008

Con un avviso pubblico il Servizio Socio-culturale del Comune informa tutti gli studenti e/o i loro genitori , che hanno presentato domanda per la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico in corso, di presentare al Comune la relativa fattura di acquisto entro e non oltre il 31 ottobre prossimo, pena l'esclusione dal beneficio.
Nell'avviso si ricorda anche che la fattura deve essere intestata alla stessa persona che ha presentato la richiesta di beneficio.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 952 del 17 Luglio 2007. Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007;
Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.558 per l'anno 2006) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.
I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2007. Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 Agosto 2007 la domanda va presentata, entro e non oltre il 10 novembre 2007, pena la decadenza del beneficio. Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2007 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2008, pena la decadenza del beneficio. Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).
Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono. Il presente avviso (compreso la domanda) è pubblicato anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it
Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 Settembre 2007

n. 15 Affidamento di servizi relativi alla gestione, manutenzione e fornitura di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica-approvazione convenzione. *(Approvata all'unanimità).*

n. 16 Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 26.7.2007, avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2007". *(Approvata con l'astensione di un consigliere di minoranza).*

n. 17 Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 13.9.2007, avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2007". *(Approvata all'unanimità).*

n. 18 Decentramento delle funzioni catastali ai comuni ai sensi del DPCM del 14 giugno 2007 esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune e convenzionamento con l'Agenzia del territorio. *(Approvata con l'astensione di un consigliere di minoranza).*

n. 19 Art. 193-comma 2 –D.lgs n. 267/2000-salvaguardia equilibri di bilancio. *(Approvata con l'astensione di un consigliere di minoranza).*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2008 per le domande relative all'anno 2007);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238 Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Un film documentario presentato alla Fiera del Levante di Bari e promosso dal Gal Akiris

In scena la Val d'Agri

In mostra l'immagine e la storia di 19 paesi dell'area. Anche Roccanova



Gli usi e i costumi tipici della Val d'Agri, presentati in un connubio cinematografia/documentario. Questo il film "Uno scatto nell'Agri" proiettato all'interno della Fiera del Levante di Bari e promosso dal Gal Akiris con sede a Montemurro. Il Gruppo di azione Locale "Akiris", che è una società consortile composta da soggetti pubblici e privati, si propone infatti come soggetto dinamico nella promozione di eventi mirati, manifestazioni di importanza essenziale, tese da una parte a valorizzare il territorio e dall'altra a recuperare le peculiarità storiche e le potenzialità dal punto di vista dell'identità culturale di una vasta area. Una zona dove il sistema ambientale è caratterizzato da una forte concentrazione di valori naturalistici e paesaggistici di rilevanza nazionale ed internazionale meritevoli di tutela come testimoniano l'istituendo Parco Nazionale della Val d'Agri e del Lagonegrese e la presenza di SIC (Siti di importanza Comunitaria) di cui tre zone di Protezione Speciale. Forte di questa motivazione ecco che il Gal, sorto nel 2003 e che si rivolge ad una popolazione di circa 50mila abitanti distribuiti su 19 paesi valdagrini (Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsicovetere, Marsiconuovo, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico R., S. Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano), ha voluto promuovere e sostenere questa peculiare proiezione prodotta dall'Associazione Culturale "Naif Film". Il filone contraddistingue la storia di Tony Marsico, protagonista del film, divertente ed affascinante fotografo australiano di origini lucane, che rende immortale ogni singolo scatto realizzato durante il percorso del fiume che dà il nome alla Valle.

La fase di promozione del film prevede anche una serie di appuntamenti con proiezioni programmate in tutti i paesi della Valle, eventi che i promotori si augurano possano raccogliere favorevoli apprezzamenti all'interno delle popolazioni dell'area, non solo in considerazione degli splendidi scenari ripresi dal regista Salvatore Metastasio, ma anche grazie alle colonne sonore del Maestro Francesco Perri e degli antichi canti popolari rielaborati dall'Associazione Culturale Multietnica Europea di Basilicata "Ethnos". Il Gal Akiris intende così comunicare a pieno il territorio della Val d'Agri creando un rapporto sempre più profondo tra l'area e i propri cittadini, contemplando un avvicinamento che prende forma grazie alle immagini del film di Metastasio. Tante proiezioni nella zona che guardano a importanti momenti di aggregazione sociale e culturale.

"Sguardi sul Sinni", valorizzando il lago di Montecotugno

"Le iniziative denominate "Sguardi sul Sinni" che vedono come scenario naturale il lago di monte Cotugno, il volo coreografico di mongolfiere sull'invaso, l'apertura del villaggio appositamente realizzato per la degustazione di prodotti tipici e per favorire la conoscenza del territorio, come è già accaduto nel mese di giugno scorso con le gare di canottaggio, rappresentano un'occasione formidabile di valorizzazione dell'invaso di Senise e dell'intero comprensorio". E' quanto sottolinea il capogruppo del Pdci in Consiglio Provinciale Raffaele Soave che sta insistendo affinché il comprensorio del Senisese possa diventare offerta turistica vera e propria superando l'attuale situazione di "gita domenicale" e di visitatori occasionali e di appassionati della pesca sportiva e infine di "buongustai" alla ricerca appunto della cucina tradizionale. "Come ha dimostrato l'iniziativa attuata nell'ambito del Progetto Culture in Loco - ha continuato Soave - si possono finalmente realizzare le condizioni per far diventare quest'area al pari di altre zone turistiche in Basilicata più conosciute e più "promosse" in fiere e rassegne specializzate una meta di quel turismo cosiddetto ambientale che è in crescita nel Paese e che attira nuovi target". Le aspettative dei giovani come di commercianti ed artigiani del Senisese sono puntate sulla possibilità di rafforzare i servizi ai turisti. "Il prossimo passo - ha concluso Soave - è l'approvazione del Parco dei Laghi proposto in Consiglio Provinciale per dare più organicità a progetti e programmi di valorizzazione e promozione di questo come del lago del Pertusillo e di quello del Rendina, per farli diventare strumenti di sviluppo per le comunità locali e autentici "contenitori" di richiamo turistico".

VENDESI

- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per informazioni tel. 0381.310248 -349.0609464*

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086

CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

L'Azienda regionale di Promozione Turistica punta su internet

Turismo, nuova strategia per la Basilicata

La nuova strategia di promozione della Basilicata passa soprattutto dalla rete. A sostenerlo in una nota stampa è L'APT. L'Azienda regionale di Promozione Turistica sottolinea infatti la necessità di intensificare la presenza della Basilicata online, e pertanto sta procedendo ad un restyling del sito istituzionale (www.aptbasilicata.it) in attesa di azioni più specifiche prevista nella proposta di Riforma dell'APT presentata dal Commissario Straordinario, Gianpiero Perri. Già il nuovo piano marketing 2007/2008 ha previsto un aggiornamento del sito istituzionale ed in particolare il suo portfolio immagini, che già da tempo necessitava di intervento. Iniziativa questa che parte non a caso da Matera, prodotto "faro" del turismo in Basilicata, capace di attirare con le sue molteplici offerte un'attenzione internazionale. Si parte quindi da Matera, per effettuare poi interventi di rinnovamento delle immagini degli altri principali attrattori, a partire dai quali declinare poi una più corposa ed articolata offerta del "prodotto" Basilicata. Una presenza più forte e strutturata della Basilicata in rete infatti può essere garantita solo attraverso l'acquisizione di disponibilità e collaborazione sia di natura istituzionale sia rafforzando i legami con gli operatori stessi, sia avvalendosi di figure tecniche e professionali previste peraltro nel quadro di riforma dell'Azienda.

Dalla Regione 500mila euro per 15 comuni

Contributi per il turismo estivo e invernale

Quindici comuni turistici, di cui sei dotati di impianti per la neve, potranno beneficiare di un contributo di 500mila euro per riqualificare e migliorare l'offerta turistica. E' quanto prevede una delibera della Giunta regionale approvata nel settembre scorso. Si tratta di un programma di interventi straordinari a sostegno di quei comuni turistici spesso costretti, a causa anche di eventi atmosferici come mareggiate e nubifragi, ad affrontare spese per il mantenimento ed il potenziamento di servizi indispensabili a rendere più gradevole il soggiorno. I comuni interessati sono quelli che si affacciano sui litorali ionico e tirrenico ai quali si aggiungono quelli affacciati sui laghi di Monticchio e quello dotato di strutture termali. Si tratta, in particolare, dei comuni di Bernalda, Policoro, Pisticci, Nova Siri, Scanzano Jonico, Rotondella, Maratea, Latronico, Rionero in Vulture. Le azioni di sostegno sono rivolte alla realizzazione di interventi di riqualificazione dell'offerta turistica come l'arredo urbano, "importante per l'immagine e la gradevolezza dei luoghi, e la rimozione di situazioni di degrado delle strutture turistiche". La ripartizione è avvenuta sulla base di specifici parametri come la lunghezza dei litorali e la dotazione ricettiva. Previsto anche un contributo per interventi destinati al miglioramento complessivo della offerta turistica legata alla risorsa neve in modo che "il miglioramento sia connesso non solo alla qualità, consistenza e sicurezza degli impianti, ma anche al complesso dei servizi offerti al turista, come la qualità delle piste, l'accesso agevole agli impianti, la dotazione di aree parcheggio. I comuni interessati sono Abriola, Viggiano, Sasso di Castalda, Lauria, Marsicovetere, Lagonegro, in pratica quelli dotati di impianti a fune.

Azienda Vitivinicola

VIGNE & VINI CERVINO

"Il Grottino di Roccanova"

Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA

anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE



Panificio Albertini di Vito Albertini

FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Progetto del Comune di Roccanova e dell'Università di Macerata rivolto ai bambini

Il libro, i giochi, la creatività

Iniziativa di animazione alla lettura svolta tra i vicoli e nei parchi

Successo e apprezzamento per il progetto "A spasso con il libro" svolto nell'estate scorsa dove è stato dato spazio ai bambini, alla loro creatività, al gioco, a internet, alla storia del nostro paese e all'animazione alla lettura. Un progetto promosso dal Comune di Roccanova in collaborazione con l'Università di Macerata. Ad attuarlo una studentessa roccanovese, Filomena Bellizio, che nell'Ateneo marchigiano frequenta la Facoltà di Scienze della Formazione. "La biblioteca comunale il punto di riferimento dove - ha sottolineato la studentessa universitaria - i bambini si sceglievano i libri più intriganti. Quelli che si leggevano a voce alta e ai quali seguiva un "the end" diverso da quello originale e inventato dai bambini; o quei libri che un gruppo sceglieva di nascosto per poi, in animazione teatrale, interpretare insieme ai compagni e far capire di che libro si trattasse". "La biblioteca - ha continuato la giovane studentessa - è stato anche il luogo dove abbiamo avuto la possibilità di conoscere internet, una preziosa risorsa sia per i bambini che per gli adulti. I siti ai quali i bambini possono avere accesso sono molti e tutti dedicati interamente a bambini e genitori. Qui abbiamo visto una vasta proposta di fiabe da leggere, da ascoltare e da inventare, giochi on line e off line, sigle dei cartoni animati preferiti, le immagini e la storia del nostro paese e tanto altro. Internet è un mezzo di comunicazione e, come tale, va saputo usare. Non tutte le comunicazioni tra le persone sono valide, istruttive e intelligenti; ce ne sono tante cattive ed è perciò importante che l'uso di esse avvenga con particolare attenzione, da parte di adulti, per garantire sicurezza alla navigazione dei più piccini". Poi fuori dalla biblioteca, in un luogo per nulla noioso, tra gli scivoli, corde e dondolii, si leggeva, ci si raccontava e ci si imbatteva nel libro delle vacanze. E' così che una pagina dopo l'altra scorreva, con competizione tra l'uno e l'altro e con la voglia di finire presto… "L'ultima mezz'ora - ha descritto ancora Bellizio - era dedicata al gioco libero. Il gioco per l'infanzia libero e con attività ricreative e ludiche assume un ruolo determinante nell'educazione e nella crescita del bambino. Giochi di gruppo, al chiuso o all'aperto, giochi di abilità, giochi d'intelligenza, invenzione di storie e giochi di memoria…insieme ne abbiamo fatti tanti. Gioco-studio… controsenso? Sembrerebbe normale dire "o l'uno o l'altro", ma è con il gioco che abbiamo letto e studiato; con la lettura di una favola abbiamo persino studiato la matematica.



Il gioco non è solo gioco, è importante ed è giusto che ci sia! Le favole sono state il nostro punto di riferimento. Si parte da qualcosa di piacevole per far capire a un bambino l'importanza della lettura. Il "C'era una volta" apre le porte a paesi lontani, a tempi diversi, a personaggi fantastici e ad un tempo che non ha tempo. Reale e fantastico si intrecciano.

L'immaginazione, la costruzione di giocattoli e giochi, l'inventare oggi svanisce sempre più per il mondo "pronto e facile" in cui viviamo. Il giocattolo basta sceglierlo e la difficoltà sta solo nella vasta gamma in commercio, le ricerche si fanno su internet, i giochi non si inventano più e persino la spesa non si fa più spingendo con le braccia un carrello ma basta un clic sul mouse. Ma l'immaginazione fa parte di ogni bambino…di ieri, di oggi, di domani e noi- ha concluso la studentessa universitaria - per dare spazio alla fantasia e coltivarla ci siamo imbattuti nell'invenzione di una favola dal titolo "L'ape e la farfalla".

I partecipanti al progetto si sono sentiti coinvolti probabilmente perché hanno trovato gioco, studio e amici in un unico programma; quindi intrattenimento ma anche educazione".

Le scuole possono richiedere visite alle Istituzioni regionali

La Regione a contatto con il territorio

Le Istituzioni sempre più a contatto con i cittadini ed il territorio. Così si potrebbe definire l'iniziativa definita "Progetto Scuola" che anche quest'anno il Consiglio Regionale di Basilicata lancia alle Scuole per creare un rapporto diretto ed un dialogo con gli studenti ed il mondo della scuola in generale.

La struttura del progetto prevede un'offerta differenziata in base all'età degli studenti. Per le scuole medie, ad esempio è basata su due tipologie di iniziative comunicate ai dirigenti scolastici con una nota della Struttura di Coordinamento Attività di Informazione, Comunicazione ed Editoria del Consiglio Regionale.

Nella nota sono specificate "Visite all'istituzione con percorso guidato (Max 40 studenti- Durata 10-11.30). Gli studenti visitano il Palazzo del Consiglio, ricevono con varie modalità informazioni sull'Ente Regione, visitano l'aula consiliare ed incontrano esponenti istituzionali per un momento di dialogo".

E ancora "Laboratorio di tematiche attuali (max 30 studenti-Durata 9.30-12.30 con 2 incontri preparatori con i docenti). Per gli studenti viene organizzata una mattinata seminariale sull'argomento indicato dalla scuola".

Per aderire, anche a più di una iniziativa, le scuole interessate devono far pervenire per posta, e-mail o fax il modulo di prenotazione. Sulla base delle richieste sarà l'Ufficio Relazioni con il Pubblico a programmare le attività e le visite contattando i referenti delle scuole. Ulteriori informazioni si possono trovare sul portale regionale nella specifica sezione (Progetto scuola: www.consiglio.basilicata.it/urp/). Altre informazioni al numero verde 800292020. Consiglio Regionale della Basilicata-URP. Te.. 0971-447080 fax 0971- 447182. E.mail urp consiglio@regione.basilicata.it.

Pubblicato dall'Aato sul sito www.atobasilicata.it

Un concorso sull'acqua

Riservato alle scuole Primarie.Scadenza 5 novembre

Un bando di concorso rivolto alle scuole primarie della Basilicata, concernente l'educazione ambientale e, in particolare, l'uso responsabile dell'acqua è pubblicato sul sito dell'Aato www.atobasilicata.it (sezione news e comunicazioni). Il documento, contenente le indicazioni per partecipare al progetto *"La scuola, i bambini e l'acqua"*, si rivolge alle Direzioni didattiche e agli Istituti comprensivi.

Gli alunni delle classi 4^ e 5^ delle scuole primarie, in particolare, sono così chiamati ad esprimersi e a manifestare la loro creatività attraverso l'idea promossa dall'Autorità d'ambito territoriale ottimale (servizio idrico) in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. I progetti (massimo uno per ciascuna istituzione scolastica) e relativa scheda di sintesi dovranno essere inoltrati all'Ufficio scolastico regionale entro il 5 novembre p.v. Sono varie le forme espressive dalle quali ogni scuola può attingere per illustrare il tema dell'acqua attraverso i propri elaborati: testi di giornalismo, poesia, manifesti, slogan, fumetti, disegni, poster, collages e tecniche grafiche, deplians, fotografie, realizzazioni musicali, parlato/musica, grafica animata, clip video.

Un' indagine del consorzio AlmaLaurea sull'Ateneo lucano

Identikit dei laureati in Basilicata

Nel 2006 il 72% rispetto al totale dei laureati di primo livello

I laureati nell'anno 2006 all'Università di Basilicata che hanno cominciato e terminato gli studi con la riforma degli ordinamenti didattici, il cosidetto '3+2', rappresentano il 72% rispetto al totale dei laureati di primo livello. E' quanto emerge dalle rivelazioni fatte dal consorzio AlmaLaurea nei singoli atenei a distanza di sei anni dall'avvio della riforma. "I laureati di primo livello si laureano prima, sono più giovani, più regolari, frequentano di più e fanno più tirocini e stage - commenta Andrea Cammelli, direttore di AlmaLaurea - E' possibile dunque dare un messaggio tutt'altro che sconfortante rispetto agli esiti della riforma". L'identikit dei 312 laureati all'Unibas, a cui è circoscritta l'indagine, dice innanzi tutto che l'età media dei laureati di primo livello è di 24,1 anni, un valore in linea con i 24,2 anni della media nazionale. La riforma universitaria ha portato anche ad un aumento dei laureati che frequentano regolarmente le lezioni rispetto al pre-riforma: il 72% ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti; all'Università di Basilicata, invece, l'assiduità alle lezioni coinvolge addirittura 87 laureati di primo livello su cento. Aumenta in modo consistente anche la quota di chi ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studi: i laureati in Basilicata coinvolti in tale esperienza sono il 52%, poco meno della media nazionale (58%). L'aspetto che viene penalizzato nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento è rappresentato dalle esperienze di studio all'estero che, sempre secondo le rivelazioni di AlmaLaurea, hanno visto una riduzione dal 18,8% rilevato tra i laureati pre-riforma del 2001 all'8,8% dei laureati triennali 2006. L'esperienza di studio all'estero nell'Università della Basilicata coinvolge solo 5 laureati su cento.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Come... “Marcue e Porzia”

A individui che si ritrovavano sempre insieme gli veniva imposto un attributo quello di “Marcue e Porzia” era certamente legato ad una vicenda dell’antica Roma

Guido Emanuele

In epoca non remota ma viva nel ricordo di noi anziani, nella nostra comunità come del resto anche altrove, l’identificazione di coloro che, per abitudine, si differenziavano da altri nel comportamento dissimile da quello comune, si ricorreva all’uso di un attributo. A qualificazione avvenuta, nasceva il battesimo attributivo, prevalentemente burlesco, fondato sulla ridicolaggine o sull’encomiastico, a seconda la circostanza, mediante paragoni con personaggi storici, mitologici, perversi o a dizioni varie di particolare notorietà. Non era necessario che affinché quei rapporti di frequenza reciproca avvenissero vi fossero vincoli di parentela o perché abitavano nel medesimo rione (*Vicinanz*). Strano era però il fatto che costoro, generalmente, si trovavano sempre insieme. Ciò dipendeva soprattutto dalla circostanza che nelle piccole comunità ciascuno conosce l’altro ed i rapporti di amicizia si intensificano facilmente. Se non occupati in attività lavorative la cosa era ancora più facile ma quei contatti così intensi, tanto da far generare, malgrado le diverse qualità caratteriali, la nascita dell’attributo, avvenivano anche tra coloro che si dedicavano abitualmente al lavoro, ultimato il quale, si ritrovavano, all’occasione, sempre insieme. L’inizio di particolare frequenza tra due soggetti avveniva sin da ragazzi, incrementandosi poi nel volgere del tempo.



Delle dizioni attributive, che ovviamente erano diverse, non appena coniate ne avveniva la relativa diffusione che, prontamente recepita soprattutto dalle persone ansimanti di avventure inusuali, si spandeva nella diffusione, come suol dirsi, a “macchia d’olio”. Quella dizione soggettiva diveniva generalizzata nella conoscenza. Erano indifferenti a tali avvenimenti le persone che per la loro elevatezza culturale accettavano, con una parvenza di divertente, l’attributo coniato. I paragoni di associazione, logicamente, erano di specie congeniali: Giulietta e Romeo, se si trattava di una coppia di giovani innamorati all’infinito; il diavolo e l’acqua santa se riguardava due individui dal carattere completamente opposto; l’olio e l’aceto nell’insalata, se ogni tentativo di fusione sarebbe stato vano, ecc. Tra i tanti ve ne era uno di particolare importanza, che aveva, ritengo, un legame con una vicenda storica dell’antica Roma, tramandato nei secoli per perpetuare la fedeltà coniugale, fino al sacrificio: Marco e Porzia (in espressione dialettale Marcue e Porzia). Marco Bruto Giunio, nobile repubblicano, figlio adottivo di Giulio Cesare, seguace dello stoicismo fu a capo della congiura contro Cesare. Vinto a Filippi (42 a.C.) da Ottaviano e Antonio, si uccise. Porzia, donna romana figlia di Catone Uticense e sposa di Marco, alla morte del coniuge, si sarebbe uccisa.

Su quella coppia certamente i nostri antenati puntavano particolarmente il dito per indicare che l’uno non riusciva a vivere senza la compagnia dell’altro, ovviamente pervasi da, un amore intenso e fedele, in un modo di condividere una vita di fedeltà incomparabile, di una comunanza di intenti, ed uno spirito di sacrificio non comune, fino alla morte. Attualmente, però, ciò che i nostri antenati ci hanno tramandato come esempio di vita è soltanto impensabile.

Un libro di Francesco Elefante

La storia di Battifarano

“Storia di Battifarano. Antico centro demico nella Valle del Sinni”. E’ questo il titolo dell’ultima fatica letteraria di Francesco Elefante, storico e appassionato di storie dei paesi, in particolare quelli della Valle del Sinni, ai quali ha dedicato numerose ricerche raccolte in opuscoli, libri e saggi. Una vera passione storica quella di Elefante, oggi in pensione, che lo ha portato a consultare archivi statali, comunali, parrocchiali, privati e ricercare documenti, il più delle volte originali. Proprio come ha fatto per questo volume su Battifarano composto di 190 pagine.

In 15 capitoli, Francesco Elefante ricostruisce la storia di Battifarano attraverso le vicende e la storia dei personaggi e delle famiglie che hanno abitato questa zona, oggi ricadente in territorio di Chiaromonte, ma nei secoli addietro facente parte di più centri limitrofi. L’autore arricchisce il volume, oltre che con la storia che conosce bene per aver vissuto a Battifarano per oltre 30 anni, dove il padre faceva il fattore, con numerosi e preziosi documenti inediti. Ecco così nascere un libro di storia, quella storia “minore” che non è certo meno importante di quella dei grandi eventi. Anzi per certi aspetti è ancora più interessante perché si rivolge a luoghi conosciuti, dove personaggi e famiglie del posto si riconoscono e vi trovano riferimenti precisi.

Così ricostruisce la storia di questa zona denominata anche dei “tre confini” che “è una contrada del Comune di Chiaromonte (PZ), situata oltre il torrente Serrapotamo e incuneata nel territorio di Castronuovo S.A., Roccanova e Senise”. Oltre ad un viaggio storico tra le varie vicende e famiglie che hanno abitato questa zona, fino a quella della *“Famiglia Di Giura”* che acquistò nel 1898 le terre di Battifarano dalla Banca d’Italia, l’autore si sofferma sull’importanza storico-archeologica di questa zona dove sono stati rinvenuti importanti reperti archeologici, testimonianze della civiltà della Magna Grecia che qui fu molto fiorente. Forse anche spinto da un legame affettivo dedica un apposito capitolo alla “Necropoli”. Ricca, infatti, di importanti reperti archeologici rinvenuti nel corso degli scavi, nella zona di Battifarano, ai confini con Roccanova, fu anche trovata, nel 1907, da Andrea Di Ciancia - bisavolo dell’autore del libro - abitante a Battifarano nella masseria, in località Terre le Liti, una straordinaria e singolare scoperta archeologica: una tomba principesca con un corredo funerario di inestimabile valore. Quella tomba oggi conosciuta come “la tomba del pittore di Roccanova” è ritornata al museo di Taranto dopo l’esposizione in quello di Policoro.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

MAXI OTTICA STALFIERI
CONTROLLI DELLA VISTA GRATIS
APPLICAZIONI DI TUTTI I TIPI DI LENTI A CONTATTO
oculista in sede
Via L. Ciminelli ✆ 0973/577675 - Francavilla S. S.
Lauria (Pecorone) ✆ 0973/821649

Consuntivo ok per il Gran Complesso bandistico “Regione Basilicata”

Il fascino della Banda

Chiesta una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni

Salvatore Lovoi



E’ un consuntivo di tutto rispetto quello tracciato a fine stagione dal Gran Complesso Bandistico Regione Basilicata, impegnato, sino a fine settembre, in diversi centri lucani e non. Celebrato il decimo anno di fondazione - nel 2007 ha bissato, superandolo, il successo dello scorso anno con esibizioni in oltre sessanta piazze, con performance in Calabria e Campania. In vita dal 1996 sull’esperienza ultracentenaria di due celebri bande, come quella gloriosa di Roccanova - nata nel 1839 - e quella significativa di Agromonte (sorta nel dopoguerra), il gruppo si è affermato sia per il livello artistico che per la professionalità dei componenti. Il progetto perseguito, in questo primo decennio, ha unito tradizione e innovazione, incontrando i favori e i consensi di critica e pubblico. Guidati dal Direttore, Maestro Alessandro Emanuele, con alle spalle un palmares d’eccezione (giunse secondo al Concorso della Banda dei Carabinieri) e dal presidente onorario, prof. Antonino Cantisani, sono cresciute nuove figure. Tra questi i capibanda proff. Francesco Gioia e Giuseppe Cantisani che sono solo alcuni dei validi elementi (una quarantina) tutti giovani studenti o diplomati al conservatorio. Apprezzato nell’intero meridione il Gruppo presenta un repertorio con motivi di grande effetto, accessibile per tutti i palati e, per questo, richiesto sia nelle manifestazioni religiose che civili. D’effetto anche le prove nei concerti serali dove, l’ensamble, presenta programmi e generi accessibili che vanno dal lirico al classico al leggero. Da più di un decennio, per quasi otto mesi all’anno, da marzo a ottobre, con date prenotate già per il 2008, la Banda porta alto il nome della Basilicata in tutto il sud. Il “capo ambasciatore”, M° Alessandro Emanuele non nasconde la sua soddisfazione e non lesina elogi per i suoi “ragazzi”, nel frattempo maturati alla sua ombra. A fronte di questo ruolo, tuttavia, il direttore lamenta la scarsa attenzione delle istituzioni regionali, nei confronti di un’associazione che onora la Lucania. Forse una maggiore attenzione non farebbe male, nei confronti di chi lavora seriamente per promuovere cultura, aggregando fasce giovanili e fungendo da viatico per la nostra terra.

La famiglia ritrovata

Cari zii siam contenti che sono
arrivati questi nuovi parenti.

Questi parenti ci han portato
un dono inaspettato.

Con gioia l'abbiam scartato
e che dono abbiam trovato!

Con la gioia e il loro amore
ci hanno aperto il loro cuore.

Italia Labanca - Lagonegro

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Settembre = **1686**

NATI = 3
- La vecchia Kevin, di Daniele e di Lucia D'Arino, l'1.9.a Chiaromonte
- Greco Gabriella, di Carmine e di Lucia D'Arretta, il 17.9 a Potenza
- De Pietro Vincenzo, di Giuseppe e di Giulia Durante, il 20.9 a Potenza

MORTI = 3
- Lo Bosco Maria Felice, n. Roccanova 1921, agricoltrice, il 4.9
- Amendolara Carmela, n. Roccanova 1924, agricoltrice, l'11.9
- Arcomano Luisa, n. 1923, agricoltrice il 27.9

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 3
- Rondinelli Giuseppe e Di Matteo Rosella, il 21.8 a Castronuovo
- Russo Giuseppe e Noia Maria Teresa, il 16.9 a Tursi
- Armentano Donato e Baldini Rosa il 23.9

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- **Rossella Durante,** n. 1982, di Vincenzo e di Antonietta Zoccola, residente a Roccanova, il 24 settembre scorso si è laureata in **Scienze dei Beni Culturali** nell'Università degli Studi di Salerno riportando la votazione di 110 su 110. Tesi "*Il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderno della Basilicata. La sezione contemporanea*".

Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de "la Piazza".

nasce un sorriso
cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

EVOS COSTRUZIONI
di Alessandro De Matteo
MURATURA PAVIMENTAZIONE RIVESTIMENTI
Via Francia, 7 ☎ 0973/833145 cell. 348/2341364
ROCCANOVA (PZ)

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Cascia (1330)

Filippo De Marinis

Situata sulle pendici di un colle dominante una conca della valle del fiume Corno, la città di Cascia, in provincia di Perugia, è nota soprattutto per aver dato i natali a Santa Rita. Oltre all'urna della Santa, che raccoglie intorno a sé ogni anno migliaia e migliaia di visitatori e pellegrini, la città raccoglie anche la reliquia di un insigne miracolo eucaristico, avvenuto, però, a Siena nel 1330. Del prodigio fu diretto protagonista il sacerdote Simone Fidati chiamato a portare i santi sacramenti a un contadino infermo. Prevedendo di dovergli amministrare la Comunione, con incomprensibile irriverenza, prese un'ostia consacrata e la inserì tra le pagine del breviario. Quando lo aprì per amministrare la Comunione al poveretto, trovò che l'ostia si era liquefatta in sangue e ne aveva impregnato ambedue le pagine. Per il racconto di ciò che avvenne si fa riferimento a quanto scritto in un antico codice cartaceo, nel quale sono narrate le vicende del convento di Sant'Agostino di Perugia.

In breve tempo la devozione per la reliquia, consistente in due pagine macchiate di sangue con l'ostia che aderisce alle pagine, crebbe a tal punto che già circa cinquant'anni dopo, nel 1387, si ordinava una processione nella festa del Corpus Domini, alla quale dovevano partecipare "potestà, consoli e tutto il popolo". La venerazione è andata sempre più aumentando durante i secoli, a tal punto che molti papi hanno promosso il culto con numerose e speciali indulgenze. Il primo successore di Pietro a riconoscere solennemente quanto avvenuto è stato Bonifacio IX. Nel 1930, in occasione del sesto centenario del miracolo, Cascia ospitò il congresso eucaristico della diocesi di Norcia e venne inaugurato un prezioso ed artistico ostensorio, dal quale si vede ancora la macchia di sangue di quattro centimetri di diametro rimasta sulla pagina del breviario e nella quale alcuni affermano di vedere un volto umano sofferente, con la barba e i capelli arruffati, come testimonia il dottor Adolfo Marini. Lo stesso, che ha esaminato la reliquia da vicino, ci informa che anche monsignor Addeo, vescovo di Nicosia, ha fatto la stessa constatazione e che padre Gentilucci, uno dei confessori del santuario, aprendo il ciborio, ove la reliquia è conservata, ha sentito parecchie volte spiccatamente come un'onda di odore soavissimo, uguale a quello che spesso emana il corpo di Santa Rita. Il nuovo santuario, eretto sul luogo dove prima era ubicata la chiesa di Sant'Agostino, che conserva la reliquia, insieme alle spoglie di Santa Rita e del beato Simone Fidati, venne consacrato il 18 maggio 1947 ed eretto a basilica da Pio XII nel 1955 sotto il titolo di Santa Rita da Cascia. Della reliquia che il padre Simone Fidati portò invece a Perugia non rimane alcuna traccia: andò sicuramente persa a causa delle infauste e tiranniche leggi napoleoniche del 1810 che stabilivano la soppressione degli Ordini religiosi.

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

EDIL 8 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Questa proclamazione costituì un atto di coraggio senza pari, specie se si pensi che essa ebbe luogo cinque giorni prima che Garibaldi passasse lo Stretto di Messina.
Si è già detto che le forze rivoluzionarie mossero subito da Corleto verso al città di Potenza, che insorse il 18 agosto.
In quello stesso giorno, il Senise, al comando di un drappello di cavalleria, ebbe un primo e vittorioso scontro con alcuni gendarmi, che si erano allontanati dal capoluogo.
L'indomani, 19 agosto, vennero nominati Proditattori della Lucania Giacinto Albini e Nicola Mignogna. Nel tempo stesso, fu affidato il comando dell'esercito patriottico al colonnello Camillo Boldoni, che scelse Carmine Senise come suo Capo di Stato Maggiore.
Senise seppe essere all'altezza anche di questa nuova e delicata carica. Insieme al colonnello Boldoni, egli organizzò fulmineamente la *Brigata Lucana*, con varie colonne di insorti.
L'intenso lavoro causò a Carmine Senise, nei primi giorni di settembre, una breve malattia. Egli si addolorò allora immensamente, giacché non gli fu possibile assistere al passaggio dell'*eroe d'Italia*.
Scioltasi la *Brigata Lucana,* Carmine Senise venne nominato Sottogovernatore del Circondario di Matera. In quella occasione, egli riuscì personalmente a sedare una rivolta reazionaria, scoppiata nel Comune di Grassano. Fu poi Consigliere di Prefettura a Reggio Emilia e a Foggia. In seguito, in qualità di Sottoprefetto, distrusse parecchie bande di briganti nei circondari di Bovino, di San Severo e di Lagonegro.

3 continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 129-135**

Un pareggio ed una vittoria le prime due gare del campionato di 1^ cat.

Roccanova, inizio ok



Comincia bene l'avventura della Polisportiva Roccanova nel campionato di calcio di Prima categoria. Un buon pareggio interno contro un forte Real Tolve (0-0) ed una soddisfacente vittoria esterna (1-0) sul campo del Salandra, le prime due gare disputate dalla compagine biancoceleste. Due partite ben interpretate dai ragazzi di mister Infantino che hanno affrontato i primi impegni con grinta e determinazione. "Come volevo io" ha commentato soddisfatto lo stesso allenatore aggiungendo che una maggiore attenzione e precisione in fase realizzativa avrebbe permesso un risultato pieno già nella prima gara contro il Real Tolve quando, contro una pretendente alla vittoria finale, non c'è stato alcun timore reverenziale da parte della squadra biancoceleste che ha anche fallito un calcio di rigore a pochi minuti dalla fine.

Meglio, assai meglio e ancora più convincente nella partita esterna in quel di Salandra dove la squadra roccanovese ha dominato per tutta la gara i padroni di casa che solo in un paio di occasioni si son fatti vedere dalle parti di Bellitto. I ragazzi di mister Infantino, invece, hanno costruito tantissime occasioni da rete esprimendo un buon gioco. Segno che gli insegnamenti e gli schemi tattici stanno cominciando ad essere assimilati e messi in pratica. Un solo gol che ha determinato la vittoria è comunque bugiardo del gioco e delle tante occasioni sbagliate sotto rete. Un gol arrivato già nel primo quarto d'ora e preceduto da altre due azioni sotto porta non concretizzate per un niente. Per tutto il primo tempo ed anche nella seconda parte della gara sugli scudi sempre la squadra roccanovese che con buone trame di gioco si è portata più volte davanti all'estremo difensore locale strappando applausi al gruppetto di tifosi al seguito ma anche a quelli salandresi. Soddisfazione, dunque, di Mister Infantino che è convinto dei mezzi della squadra. "Un gruppo ben affiatato- ha commentato mister Infantino - che ha ancora buoni margini di miglioramento per affrontare nel migliore dei modi questo torneo alquanto impegnativo". Un buon inizio che rende felice tutta la dirigenza della Polisportiva a cominciare dal presidente Giuseppe Rimentano e dal direttore sportivo Giovanni Ferrara. Entrambi non nascondono la soddisfazione per queste prime positive battute anche se sottolineano che "bisogna stare con i piedi per terra, comunque gioiendo delle buone prestazioni".

Intanto dopo due giornate, con il Roccanova al secondo posto con 4 punti dietro al Villa d'Agri e allo Scanzano che guidano la classifica a punteggio pieno, cresce da parte di tutti i ragazzi della squadra biancoceleste la consapevolezza che si può fare un buon campionato dove le soddisfazioni potrebbero andare in crescendo.

All'organico dello scorso anno, si sono aggiunti altri elementi di sicuro valore, quasi tutti provenienti dal Chiaromonte. Parliamo degli attaccanti Felice Miraglia e Antonio Bulfaro, dei centrocampisti Giuseppe Santarosa e Antonio Vitarelli e del difensore Paolo Bartolomeo.

La Polisportiva sempre impegnata nel Settore Giovanile

Ora anche gli "Allievi"

In campo il 14 ottobre i ragazzi di 15-16 anni

A fianco alla categoria "Giovanissimi" ed "Esordienti" ai nastri di partenza si aggiunge anche quella degli "Allievi". La Polisportiva Roccanova allarga così il suo impegno nel settore Giovanile e Scolastico che è stato la sua prima motivazione sin dalla fondazione nell'ottobre del 1996. Un nuovo impegno dunque che sarà portato avanti in modo particolare dal vicepresidente Andrea Travascio al quale si affianca da quest'anno anche un altro dirigente: Vincenzo Bellizio. Insieme a loro anche altri soci che danno una mano nella parte gestionale. A curare l'aspetto tecnico, come sempre il mister Massimo Borneo (aiutato come sempre da Emilio Travascio), assai legato a tutti i ragazzi, non solo dal punto di vista tecnico atletico, ma anche affettivo, tanto che si è ormai creato un feeling molto positivo tra il tecnico e i ragazzi, molto apprezzato dalla società e dai genitori dagli stessi ragazzi. Tanti giovani (oltre una cinquantina) che arrivano a Roccanova anche dai paesi vicini; da Sant'Arcangelo, Gallicchio, Missanello, Calvera, Carbone, Senise ed altri per dar vita ad un movimento calcistico di rilievo al quale il Comitato Provinciale e Regionale della Federazione guarda con interesse. Ora i ragazzi sono impegnati nella preparazione tecnico-atletica per farsi trovare pronti all'inizio dei rispettivi tornei che, se pur del settore giovanile, creano sempre quello spirito agonistico che è il "sale" del gioco del calcio.

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Un libro di Renato cantore, con la prefazione di Lina Wertmüller

"Lucani altrove" storie di emigrazione

"Lucani altrove. Un popolo con la valigia", è il titolo di uno degli ultimi libri che raccoglie storie di emigrazione della gente lucana. Il volume, pubblicato di recente per le edizioni "Memori" è scritto da Renato Cantore, capo redattore del Tgr Rai della Basilicata, con la prefazione di Lina Wertmüller. Il libro che riporta anche la storia di una donna di Roccanova "Una donna in esilio, Marcella Continanza", sarà presentato anche a Roccanova. "Lucani altrove" è, in effetti, un omaggio a chi è partito per bisogno, per amore o per avventura. A chi, senza dimenticare le proprie radici, è riuscito a non sentirsi straniero nel Paese che lo ha accolto e non si è abbandonato a nostalgiche lamentazioni. Perché i lucani sono fatti così. Anche se hanno vissuto nell'indigenza, anche se hanno dovuto affrontare sfide difficili, mantengono la loro dignità. Sul suo taccuino, Cantore ha annotato le vicende di tycoon radiotelevisivi e minatori, poeti e assassini, senatori e barbieri, professori e missionari, musicisti e imprenditori. Storie in presa diretta di donne e di uomini che hanno scommesso sul proprio futuro in condizioni difficili. Storie allegre e tristi, di clamorosi successi ma anche di cocenti delusioni. Ma soprattutto storie di gente normale, che ha vissuto con grande dignità l'esperienza dell'emigrazione, portando la propria Lucania in giro per il mondo. "Lucani altrove" è un diario di viaggio in alcuni dei luoghi in cui questo popolo silenzioso è arrivato e ha fatto il nido, in questa Basilicata che ha rotto i propri confini e si è data come territorio il mondo. Anzi, in questa regione piccola come il mondo e che per questa straordinaria condizione ci piace declinare al plurale: "Basilicate". Il libro sarà presentato anche a Roccanova

Monticchio/ I beni erano stati messi in vendita dall'Enel

Il Lago Grande e il bosco saranno patrimonio pubblico

L'acquisizione al patrimonio pubblico del Lago Grande e del bosco circostante di Monticchio è stata confermata nel corso di un incontro svoltosi nell'agosto scorso tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comuni di Atella, Melfi e Rionero e Comunità montana del Vulture, con la piena adesione da parte dell'Enel che come si ricorderà aveva messo in vendita questi beni per 360mila euro. Subito dopo si è insediato il tavolo tecnico per verificare gli ulteriori passaggi e i necessari approfondimenti tecnico-giuridici in merito alla disponibilità dei beni stessi. Al termine della riunione tecnica è stato deciso un aggiornamento in tempi strettissimi, tanto da consentire una conclusione veloce della vicenda. "Al di là dei necessari passaggi tecnici che dovranno essere consumati rapidamente - è stato il commento del presidente della Giunta provinciale Sabino Altobello - esprimo soddisfazione per la decisione ormai irrevocabile di trasferire al patrimonio pubblico un sito di inestimabile valore paesaggistico e ambientale. Tutto questo è il risultato di una proficua attività di cooperazione tra enti locali e Regione Basilicata che, attraverso l'assessore Vincenzo Santochirico, ha manifestato dal primo momento un'attenzione e un'azione determinante per la soluzione della vicenda".

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it